Bilancio
di esercizio di
E.S.CO. Comuni S.r.l.
al 31 dicembre 2025

(redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile)

INDICE

Organi sociali....4

Sintesi della delibera dell'Assemblea Ordinaria....5

Nota integrativa....6

Premessa....8

Prevedibile evoluzione della gestione....8

Altre informazioni....9

Prospetti contabili....11

Stato patrimoniale....13

Conto economico....15

Informazioni sullo Stato patrimoniale....25

Informazioni sul conto economico....30

Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio....33

Compensi ad amministratori e sindaci....33

Compensi società di revisione....33

Erogazioni pubbliche - Informativa ex art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017....33

Attività di direzione e coordinamento....34

Relazioni....36

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione	Sindaco Unico	Società di revisione
Presidente		
Gian Battista Pesenti	**Aldo Cattaneo**	**KPMG S.p.A.**
Consiglieri		
Massimiliano Francone		
Giorgio Mastrolia		
Alessandra Leone		
Stefano Vavassori		

Sintesi della delibera dell'Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci di ESCO Comuni S.r.l., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Enel S.p.A., riunitasi esclusivamente mediante collegamento con mezzi di telecomunicazione audiovisivi ai sensi di quanto previsto dall'art.24 dello Statuto Sociale, in data 10 aprile 2026, ha deliberato di:

- approvare il Bilancio al 31 dicembre 2025, che presenta una perdita di esercizio pari a 240.897,87 euro;
- riportare a nuovo la suddetta perdita pari a euro 240.897,87.

Nota integrativa

Premessa

La missione di E.S.CO Comuni S.r.l. è quella di orientare i consumi del cliente finale all'efficienza energetica e all'uso delle fonti rinnovabili, riducendo così l'inquinamento connesso al consumo energetico e valorizzando economicamente il risparmio energetico potenziale, consentendo di unire efficienza economica ed attenzione alle problematiche ambientali.

E.S.CO Comuni S.r.l., è una Società mista pubblica/privata in grado di sviluppare i servizi strumentali precedentemente gestiti direttamente da Val Cavallina Servizi S.r.l. (azionista pubblico di E.S.CO Comuni S.r.l.).

L'integrazione della Società all'interno del gruppo Enel è avvenuta il 30 aprile 2019 con l'acquisizione da parte della società Enel X Italia S.r.l. del 100% del capitale della società Yousave S.p.A., che deteneva, come socio privato, il 60% di E.S.CO Comuni S.r.l.

Nell'esercizio 2021 la società Yousave S.p.A. è stata incorporata in Enel X Italia S.r.l., che quindi ora detiene come socio privato il 60% di E.S.CO Comuni S.r.l..

Prevedibile evoluzione della gestione

L'attività di E.S.CO Comuni S.r.l. nei prossimi mesi del 2026 sarà caratterizzata dal proseguimento della gestione dei contratti pluriennali attualmente in vigore:

- Servizio gestione calore presso il Centro Zelinda – Trescore Balneario (BG)
- Servizio di manutenzione impianti illuminazione pubblica nel comune di Casazza (BG)
- Servizio energia presso la scuola primaria nel comune di Grone (BG)

Proseguiranno inoltre tutte le attività di gestione e manutenzione degli impianti del parco fotovoltaico in gestione alla società E.S.CO Comuni S.r.l., facenti parte delle convenzioni a lungo termine.

Altre informazioni

Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Società non possiede direttamente o indirettamente quote proprie o quote e azioni della società controllante. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni sulle quote della Società; non sono, infine, state effettuate operazioni sulle quote o azioni della società controllante né direttamente né indirettamente.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto alcuna attività di tale natura nel corso dell'esercizio.

Sedi secondarie

La Società non ha svolto la propria attività in sedi secondarie nel corso dell'esercizio.

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Euro

ATTIVO	al 31.12.2025	al 31.12.2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1
7) Altre	289.748	346.356
Totale immobilizzazioni immateriali	289.749	346.357
II Materiali		
2) Impianti e macchinari	557.354	723.105
4) Altri beni	128.930	115.809
Totale immobilizzazioni materiali	686.284	838.914
III Finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	976.033	1.185.271
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
II Crediti	*Esigibili oltre 12 mesi*	*Esigibili oltre 12 mesi*
1. Crediti verso clienti	70.213	270.124
4. Crediti verso imprese controllanti	6.027	14
5-bis.Crediti tributari	82.838	334.667
5-quater. verso altri	106.725	21.150
Totale crediti	265.803	625.955
IV Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	164.135	831.632
Totale disponibilità liquide	164.135	831.632
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	429.938	1.457.587
D) RATEI E RISCONTI		
2. Risconti attivi	4.693	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	4.693	-
TOTALE ATTIVO	1.410.664	2.642.858

Euro

PASSIVO	al 31.12.2025	al 31.12.2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
II Riserva da sovrapprezzo azioni	190.075	258.683
IV Riserva legale	-	7.025
VI Altre riserve	-	25.010
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX Utile/(Perdita) dell'esercizio	(240.898)	(100.643)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**949.177**	**1.190.075**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI	*Esigibili oltre 12 mesi*	*Esigibili oltre 12 mesi*
7. Debiti verso fornitori	92.902	80.036
11. Debiti verso imprese controllanti	288.288	1.218.640
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.740	5.194
12. Debiti tributari	10	934
14. Altri debiti	37	21.550
TOTALE DEBITI	**403.977**	**1.326.354**
E) RATEI E RISCONTI		
1. Ratei passivi	78	78
2. Risconti passivi	57.432	126.351
TOTALE RATEI E RISCONTI	**57.510**	**126.429**
TOTALE PASSIVO	**1.410.664**	**2.642.858**

Conto economico

Euro		al 31.12.2025		al 31.12.2024
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1.	Ricavi delle vendite e prestazioni		328.341	475.226
5.	Altri ricavi e proventi		40	944
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		328.381	476.170
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		66.682	49.216
7.	Per servizi		193.963	207.463
10.	Ammortamenti e svalutazioni		272.517	232.073
	a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.031		58.148
	b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	174.060		173.925
	d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	40.426		-
14.	Oneri diversi di gestione		21.403	38.564
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		554.565	527.316
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			(226.184)	(51.146)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16.	Altri proventi finanziari		2.552	5.849
	Altri	2.552		5.849
17.	Interessi e altri oneri finanziari		(18.190)	(56.222)
	imprese controllanti	(18.165)		(55.724)
	Altri	(25)		(497)
	TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI		(15.638)	(50.373)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)			(241.822)	(101.518)
20.	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(924)	(875)
21.	UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		(240.898)	(100.643)

1. Forma e contenuto del Bilancio

Il bilancio d'esercizio di E.S.CO Comuni S.r.l. (nel seguito anche 'Società') viene predisposto in forma abbreviata ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis del Codice civile e usufruendo delle semplificazioni previste in tale articolo.

Il bilancio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile e tenendo conto delle semplificazioni consentite dal citato art. 2435-bis, fermo restando che le informazioni ivi contenute sono sufficienti ai fini della comprensione del bilancio e per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. La Nota Integrativa contiene altresì le informazioni di cui al comma 3, numeri 3) e 4), dell'art. 2428 del Codice civile e pertanto non è stata predisposta la Relazione sulla Gestione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, se presenti, sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La Società è indirettamente controllata da Enel S.p.A. che, in qualità di Capogruppo, redige il bilancio consolidato a uso pubblico. La Controllante ha sede in Roma, in viale Regina Margherita 137, indirizzo presso il quale è possibile ottenere tale documento nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa. Per tale motivo ci si avvale dell'esenzione dalla redazione del bilancio consolidato prevista dall'art. 27 del D. Lgs. 127/91.

Il Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2026 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e la sua messa a disposizione nei termini previsti dall'art.2429 c.c. Il presente Bilancio è stato sottoposto per l'approvazione all'Assemblea in data 10 aprile 2026 e depositato entro i termini previsti dall'art.2435 c.c. La data presa in considerazione dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio è il giorno 11 marzo 2026, data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il presente bilancio è assoggettato a Revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A.

La società è esonerata dalla redazione della rendicontazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 125/2024. Pur tuttavia, è disponibile sul sito internet https://www.enel.com/investors/sustainability la rendicontazione consolidata della holding Enel S.p.A. con sede in Roma in V.le Regina Margherita, 137 redatta ai sensi dell'articolo 4 del sopra citato decreto. Copia della Rendicontazione consolidata di sostenibilità della controllante Enel S.p.A. sarà depositata, nei termini di legge, presso il registro delle imprese della società.

2. Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
- Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2025. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo. Il valore dell'avviamento è stato completamente ammortizzato.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.
L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

- Mobili e arredi 12%
- Macchine ufficio elettromeccaniche 20%
- Impianti fotovoltaici per la produzione di energia 20 anni

Le macchine d'ufficio elettromeccaniche sono già state interamente ammortizzate.

L'ammortamento degli impianti fotovoltaici è stato effettuato sulla base del periodo (di norma ventennale) in cui la società è proprietaria degli stessi, corrispondente al periodo delle convenzioni in essere con il G.S.E. al termine del quale i suddetti impianti divengono di proprietà degli enti pubblici degli immobili sui quali gli stessi sono stati installati.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Informazioni sullo Stato patrimoniale

Attivo

3. Immobilizzazioni – *euro 976 migliaia*

Immobilizzazioni immateriali – *euro 290 migliaia*

Le Immobilizzazioni immateriali, pari a 290 migliaia di euro, si riferiscono interamente alle altre immobilizzazioni immateriali, relative alle spese sostenute per le migliorie e nuove opere nella gestione calore e per le spese di efficientamento energetico degli impianti di produzione dei vettori energetici oggetto della Convenzione sottoscritta con il consorzio Val Cavallina.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono pari a 58 migliaia di euro. Gli investimenti sono pari a 19 migliaia di euro.

Il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali sono rappresentati dalla seguente tabella esposta in euro:

Euro	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Consistenza al 31.12.2023	1	-	404.504	404.505
Ammortamenti	-	-	(32.142)	(32.142)
Altri movimenti	-	-	(26.006)	(26.006)
Totale variazioni	-	-	(58.148)	(58.148)
Costo Storico	1.501	69.999	632.863	704.363
Fondo ammortamento	(1.500)	(69.999)	(286.507)	(358.006)
Consistenza al 31.12.2024	1	0	346.356	346.357
Investimenti	-	-	19.440	19.440
Ammortamenti	-	-	(58.031)	(58.031)
Dismissioni - Costo storico	-	-	(27.487)	(27.487)
Dismissioni - F.do ammortamento	-	-	9.470	9.470
Totale variazioni	0	0	(56.608)	(56.608)
Costo Storico	1.501	69.999	624.816	696.316
Fondo ammortamento	(1.500)	(69.999)	(335.067)	(406.566)
Consistenza al 31.12.2025	1	0	289.748	289.749

Immobilizzazioni materiali – *euro 686 migliaia*

Le immobilizzazioni materiali, pari a 686 migliaia di euro, si riferiscono sostanzialmente agli impianti gestiti dalla società.

Nella seguente tabella è evidenziata in euro la composizione e la movimentazione dei cespiti dell'esercizio e dell'esercizio precedente:

Euro	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
Consistenza al 31.12.2023	**888.854**	**123.983**	**1.012.838**
Ammortamenti	(191.756)	(8.175)	(199.931)
Altri movimenti	26.006	-	26.006
Totale variazioni	**(165.750)**	**(8.175)**	**(173.925)**
Costo Storico	2.003.554	141.470	2.145.024
Fondo ammortamento	(1.280.450)	(25.661)	(1.306.111)
Consistenza al 31.12.2024	**723.105**	**115.809**	**838.914**
Investimenti	-	21.431	21.431
Ammortamenti	(165.751)	(8.310)	(174.060)
Totale variazioni	**557.354**	**128.930**	**686.284**
Costo Storico	2.003.554	141.470	2.145.024
Fondo ammortamento	(1.446.200)	(12.540)	(1.458.740)
Consistenza al 31.12.2025	**557.354**	**128.930**	**686.284**

Gli ammortamenti del periodo ammontano a 174 migliaia di euro, gli investimenti pari a 21 migliaia di euro.

4. Crediti – *euro 266 migliaia*

La voce, pari a 266 migliaia di euro, il cui valore si è decrementato per 360 migliaia di euro rispetto a quello del precedente esercizio, è composta principalmente:

- dai *crediti verso clienti* per 70 migliaia di euro, considerati al netto del fondo svalutazione crediti di 9 migliaia di euro e decrementatisi rispetto al precedente esercizio per 200 migliaia di euro (erano pari a 270 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- dai *crediti tributari* per 83 migliaia di euro, decrementati rispetto al 31.12.2024 per 252 migliaia di euro (al 31 dicembre 2024 erano pari a 335 migliaia di euro) e relativi ai crediti verso l'Erario per IVA per 63 migliaia di euro e acconti su imposte sul reddito IRES e IRAP rispettivamente per 16 migliaia di euro e 3 migliaia di euro;
- dagli *altri crediti* aventi natura diversa per 106 migliaia di euro che hanno subito un incremento di 86 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (erano pari a 21 migliaia di euro) e comprendono i depositi cauzionali e i corrispettivi al GSE.

5. Disponibilità liquide – *euro 164 migliaia*

Le disponibilità liquide, pari a 164 migliaia di euro, sono rappresentate esclusivamente dal saldo attivo dei conti correnti bancari. Rispetto all'esercizio 2024 si è avuto un decremento di tali disponibilità pari a 667 migliaia di euro.

6. Ratei e risconti attivi – *euro 5 migliaia*

La voce si riferisce ai risconti attivi per premi assicurativi ed è pari a 5 migliaia di euro.

Passivo

6. Patrimonio netto – *euro 949 migliaia*

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2025 è pari a 949 migliaia di euro e la relativa movimentazione è rappresentata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utili e perdite portati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale patrimonio netto
al 31 dicembre 2023	**1.000**	**259**	**7**	**21**	**-**	**4**	**1.291**
- destinazione utile anno 2023	-	-	-	4	-	(4)	-
-versamento in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
- risultato/(perdita) netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	(101)	(101)
al 31 dicembre 2024	**1.000**	**259**	**7**	**25**	**-**	**(101)**	**1.190**
- destinazione utile anno 2024	-	(69)	(7)	(25)	-	101	-
-versamento in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
- risultato/(perdita) netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	(241)	(241)
al 31 dicembre 2025	**1.000**	**190**	**-**	**-**	**-**	**(241)**	**949**

Si espongono in dettaglio le singole voci del patrimonio netto:

Capitale Sociale - *euro 1.000 migliaia*

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è detenuto dalla società Enel X Italia S.r.l. per il 60%, (che ha incorporato a sua volta nel corso dell'esercizio 2021 la società Yousave S.p.A. che deteneva la partecipazione di Esco Comuni S.r.l.) e dal Consorzio Val Cavallina Servizi S.r.l. per il 40%.

Riserva sovrapprezzo azioni - *euro 190 migliaia*

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 190 migliaia di euro, è una riserva di capitale e rispetto al precedente esercizio si è ridotta di 69 migliaia di euro in seguito alla copertura di parte della perdita dell'esercizio 2024 come da decisione in sede di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea.

Riserva legale - *euro 0 migliaia*

La riserva legale è una riserva di utili e rispetto al precedente esercizio si è annullata in seguito alla copertura di parte della perdita dell'esercizio 2024 come da decisione da parte dell'assemblea della società in sede di approvazione di bilancio.

Riserva straordinaria - *euro 0 migliaia*

La riserva straordinaria è una riserva di utili e rispetto al precedente esercizio si è decrementata per 25 migliaia di euro annullandosi in seguito a decisione di coprire parte della perdita da parte dell'Assemblea della società in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Utile/(perdita) portati a nuovo - *euro 0 migliaia*

Gli utili e perdite portati a nuovo sono pari a zero e invariati rispetto all'esercizio 2024.

Perdita dell'esercizio - *euro 241 migliaia*

L'esercizio 2025 chiude con una perdita netta pari a 241 migliaia di euro.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis del Codice civile la composizione delle poste del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità, distribuibilità, origine, sono riportate nella tabella di seguito evidenziata:

Migliaia di Euro

	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	1.000		-
Riserva sovrapprezzo azioni	190	A,B,C	190
Riserva legale	-	B	-
Riserva straordinaria	-	A,B,C	-
Utili e perdite a nuovo	-	A,B,C	-
Totale parziale	*1.190*		*190*
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(241)		
Totale patrimonio netto	**949**		
Quota distribuibile			190

(*) Legenda:

A: per aumenti di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

7. Debiti - *euro 404 migliaia*

La voce "Debiti" accoglie tutte le passività certe nell'importo e nella data di scadenza, aventi natura di funzionamento ed ammonta complessivamente a 404 migliaia di euro, evidenziando un decremento di 922 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

L'aggregato al 31 dicembre 2025 comprende essenzialmente:

- *debiti verso fornitori* per 93 migliaia di euro, in incremento di 13 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio e relativi agli acquisti effettuati per i vari servizi;
- *debiti verso imprese controllanti* per 288 migliaia di euro; tali debiti si riferiscono:
    1. per 231 migliaia di euro al saldo ed alle competenze rilevate sul c/c intersocietario intrattenuto con la controllante Enel Italia S.p.A.;
    2. per 48 migliaia di euro ai rapporti di natura commerciale verso Enel X Italia S.r.l.
    3. per 9 migliaia di euro nei confronti di Enel Italia S.p.A.

  Rispetto al 31.12.2024, la voce si è decrementata per 930 migliaia di euro (era pari a 1.219 migliaia di euro).

- *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti,* per 23 migliaia di euro, nei confronti della società Enel Energia S.p.A.

Si precisa che non sussistono debiti con scadenza superiore ai 5 anni. Inoltre, tutti i debiti sono riferiti a società residenti in Italia e che non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

8. Ratei e risconti passivi - *euro 58 migliaia*

La voce è riferita principalmente ai risconti passivi operativi pari a 58 migliaia di euro e rappresentati dal risconto del contributo pubblico ricevuto (a fondo perduto) relativo ai lavori di efficientamento energetico dell'edificio della scuola elementare nel Comune di Grone con un decremento rispetto al 31 dicembre 2024 pari a 69 migliaia di euro.

Informazioni sul conto economico

9. Valore della produzione - *euro 328 migliaia*

La voce accoglie i ricavi delle vendite e prestazioni per 328 migliaia di euro e complessivamente presenta un decremento di 147 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2024 principalmente dovuto alla rilevazione di alcune sopravvenienze passive portate a diretta riduzione del corrispondente ricavo e riferite ad esercizi precedenti.

Ricavi delle vendite e prestazioni – euro 328 migliaia

I ricavi delle vendite e prestazioni, pari a 328 migliaia di euro, presentano come detto un decremento di 147 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella seguente tabella:

Migliaia di euro

	2025	2024	2025-2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Servizi gestione calore	57	50	7
Ricavi impianti fotovoltaici - GSE	0	113	(113)
Ricavi per prestazioni diverse	271	312	(41)
TOTALE	**328**	**475**	**(147)**

I servizi di gestione calore, pari a 57 migliaia di euro, riguardano la realizzazione dei progetti "*Smart Buildings*" nel centro Zelinda e nei comuni di S. Paolo D'Argon e Berzo S. Fermo.
I ricavi per le prestazioni diverse, pari a 271 migliaia di euro, accolgono principalmente quelli relativi al bando Axel relativi agli adeguamenti degli impianti fotovoltaici ad uso pubblico in un'ottica di efficientamento degli stessi e complessivamente, rispetto all'esercizio 2024, sono diminuiti per 41 migliaia di euro.

Nel dettaglio la tabella che segue riporta i valori per singola commessa confrontati con i valori dell'esercizio 2024:

Migliaia di euro

	2025	2024	2025-2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Commessa Comune di Casazza	125	84	41
Commessa Comune di Grone	69	69	0
Commessa Comune di Berzo	(2)	1	(3)
Commessa Centro Zelinda	48	79	(31)
Altre commesse fotovoltaici	88	242	(154)
TOTALE	**328**	**475**	**(147)**

I valori sopra descritti sono rappresentati al netto delle sopravvenienze passive rilevate nel corso dell'esercizio.

10. Costi della produzione - *euro 555 migliaia di euro*

I costi della produzione risultano pari a 555 migliaia di euro ed evidenziano nel complesso un incremento di 27 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio (erano pari a 527 migliaia di euro nel 2024), in relazione alle variazioni sotto commentate.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – euro 67 migliaia

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, facenti parte del processo produttivo, sono pari a 67 migliaia di euro e rispetto all'esercizio precedente, evidenziano un incremento pari a 18 migliaia di euro.
Il dettaglio è rappresentato nella seguente tabella

Migliaia di euro

	2025	2024	2025-2024
Costi materie prime, sussidiarie e merci			
Acquisto energia - mercato locale	32	26	6
Acquisto gas	35	23	12
TOTALE	**67**	**49**	**18**

La voce ha visto un incremento dei costi per acquisto energia pari a 6 migliaia di euro e dei costi per acquisto gas pari a 12 migliaia di euro.

Costi per servizi – euro 194 migliaia

I costi per servizi, pari a 194 migliaia di euro, evidenziano, un decremento di 13 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto dell'aumento dei costi per le prestazioni relative al *business* dei servizi per beni ad efficientamento energetico legati alle attività relative alle commesse fotovoltaiche.
Il dettaglio completo dei costi per servizi e le relative variazioni è evidenziato dalla seguente tabella:

Migliaia di euro

	2025	2024	2025-2024
Costi per servizi			
Manutenzione impianti	99	89	10
Prestazioni tecniche	13	39	(26)
Premi assicurativi	5	13	(8)
Prestazioni società di revisione	12	11	1
Compensi Sindaco Unico	6	6	-
Altri costi per servizi	59	49	10
TOTALE	**194**	**207**	**(13)**

I costi per la manutenzione e la realizzazione degli impianti, pari a 99 migliaia di euro, si riferiscono ai servizi di efficientamento energetico per le commesse relative al Comune di Casazza ed altre commesse minori, oltre ai lavori per impianti fotovoltaici e rispetto all'esercizio 2024 si sono incrementati per 10 migliaia di euro.
Gli altri costi per servizi, complessivamente pari a 65 migliaia di euro, fanno riferimento in via principale al costo del service amministrativo prestato da Enel Italia S.p.A. per 24 migliaia di euro ed a prestazioni varie da parte di Enel X Italia S.r.l. per 28 migliaia di euro.
I compensi del Sindaco Unico ammontano a 6 migliaia di euro, mentre i costi per i servizi di revisione contabile sono pari a 12 migliaia di euro.

Ammortamenti e svalutazioni – euro 273 migliaia

La voce ammortamenti e svalutazioni, pari a 273 migliaia di euro, evidenzia un incremento complessivo di 40 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio principalmente in relazione alla svalutazione di una parte del credito IVA (circa 37 mila euro) in conseguenza della risposta n. 115/2025 dello scorso 17 Aprile 2025 attraverso la quale l'Agenzia delle Entrate ha fornito indicazioni più restrittive circa i termini e le modalità per

poter recuperare l'IVA delle fatture passive registrate oltre l'anno di ricezione. Tale svalutazione ha natura prudenziale e non preclude le azioni tuttora in corso riguardo il recupero delle suddette posizioni.
Infine, la voce include gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per 174 migliaia di euro e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 58 migliaia di euro.

Oneri diversi di gestione – euro 21 migliaia
Gli oneri diversi di gestione, che accolgono una categoria eterogenea di costi, sono pari a 21 migliaia di euro, evidenziando un decremento di 17 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio e riguardano spese per diritti annuali C.C.I.A.A., quote associative, tassa di concessione governativa e imposta di bollo, oltre a sopravvenienze passive relative a rettifiche di componenti positivi di reddito di esercizi precedenti ed a minusvalenze per alienazione immobilizzazioni immateriali per 18 migliaia di euro.

11. Proventi/(oneri) finanziari - *euro (16) migliaia*

La voce accoglie essenzialmente gli interessi passivi verso Enel Italia S.p.A. in relazione al debito rilevato sul c/c intersocietario che al 31 dicembre 2025 ammonta a 231.039,78 euro.
I proventi finanziari sono pari a 3 migliaia di euro e relativi a interessi su disponibilità liquide. Rispetto all'esercizio 2024 la voce ha subito un decremento complessivo netto pari ad 35 migliaia di euro.

12. Imposte sul reddito - *euro (1) migliaia*

La voce accoglie le rettifiche positive per imposte sui redditi correlate ad esercizi precedenti pari a 1 migliaia di euro.
Nel prospetto che segue, è esposta la riconciliazione tra onere fiscale effettivo e teorico, determinato applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale vigente nell'esercizio:

Migliaia di euro

	2025	2024	Variazioni
Risultato ante imposte	(241)	(102)	(139)
Imposte teoriche IRES - 24%	**(58)**	**(24)**	**(33)**
Minori imposte:			
- altre (compensazione perdite pregresse)	0	0	0
- agevolazione Ace (minore imposta IRES)	0	0	0
Maggiori imposte:			
- sopravvenienze passive indeducibili	33	12	21
- altre	10	0	10
Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	**0**	**(2)**	**0**
IRAP	**0**	**1**	**(1)**
Sopravvenienza attiva imposte anni precedenti	(1)	0	(1)
Totale fiscalità differita	**0**	**0**	**0**
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	**(1)**	**(1)**	**(2)**

13. Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

14. Compensi agli amministratori e sindaci

I compensi degli amministratori e sindaci, pari a 6 migliaia di euro, si riferiscono esclusivamente all'emolumento del Sindaco Unico.

15. Compensi società di revisione

I corrispettivi, di competenza dell'esercizio 2025, riconosciuti alla società di revisione KPMG S.p.A. per le attività di revisione contabile e di verifica trimestrale della regolare tenuta della contabilità, incluso il contributo Consob, sono complessivamente pari a 11 migliaia di euro.

16. Erogazioni pubbliche - Informativa ex art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 126, della Legge n. 124/2017 e successive modificazioni, di seguito sono indicate le informazioni in merito alle erogazioni ricevute da enti ed amministrazioni pubbliche italiane, nonché le erogazioni concesse dalla società a imprese, persone ed enti pubblici e privati. L'informativa tiene conto: (i) delle erogazioni ricevute da soggetti pubblici/entità statali italiane; e (ii) delle erogazioni concesse da parte della società a soggetti pubblici o privati residenti o stabiliti in Italia.

L'informativa di seguito presentata include le erogazioni di importo superiore a 10.000 euro, effettuate dal medesimo soggetto erogante nel corso del 2025, anche tramite una pluralità di transazioni economiche. Il criterio di rilevazione utilizzato è quello così detto di cassa.

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del Decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

La società, per l'anno 2025, non ha erogato né beneficiato di erogazione pubbliche ricadenti nella fattispecie sopra descritta.

17. Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile, al 4° comma, introdotto dalla "riforma del Diritto societario", si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato da **Enel S.p.A.** (redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS-EU), società che esercita attività di direzione e coordinamento su Esco Comuni S.r.l.

Conto Economico

Milioni di euro	**2024**
Ricavi	121
Costi	3.922
Proventi da partecipazioni	6.563
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(308)
Imposte	(144)
Risultato dell'esercizio	**2.598**

Stato Patrimoniale

Milioni di euro	**al 31.12.2024**
ATTIVITA'	
Attività non correnti	
Attività materiali e immateriali	87
Partecipazioni	58.478
Attività finanziarie non correnti	183
Altre attività non correnti	179
Totale	**58.927**
Attività correnti	
Crediti commerciali	197
Attività finanziarie correnti	2.785
Altre attività correnti	1.370
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.121
Totale	**6.473**
Attività non correnti classificate come possedute per la vendita	-
TOTALE ATTIVITA'	**65.400**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	
PATRIMONIO NETTO	**36.386**
Passività non correnti	
Finanziamenti a lungo termine	17.345
Passività per imposte differite e fondi rischi e oneri	160
Passività finanziarie non correnti	581
Altre passività non correnti	17
Totale	**18.103**
Passività correnti	
Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	6.977
Debiti commerciali	132
Fondi rischi e oneri - quota corrente	14
Passività finanziarie correnti	280
Altre passività correnti	3.508
Totale	**10.911**
TOTALE PASSIVITA'	**29.014**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**65.400**

Relazioni

E.S.C.O. Comuni S.r.l.

Sede legale in Trescore Balneario (BG)

Piazza Salvo d'Acquisto 80, 24069

Registro delle imprese di Bergamo

C.F. e P.I. 03684550167

R.E.A. BG-399461

Capitale Sociale i.v. 1.000.000 Euro

Relazione del Sindaco Unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibile progetto di bilancio al 31.12.2025 in data 11 marzo 2026.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del Sindaco Unico - Principi di comportamento del Sindaco Unico di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti alla data odierna.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i. la tipologia dell'attività svolta;
ii. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico dell'esercizio in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2025 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Il Sindaco Unico evidenzia che in data 6 aprile 2023 l'Assemblea dei soci ha attribuito l'incarico per la Revisione Legale dei Conti alla società KPMG S.p.a. e che tale incarico è destinato a scadere con l'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio sono stati redatti appositi verbali relativi alla attività svolta. Si è tenuto altresì conto delle attività di verifica svolte fino alla redazione della presente relazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco Unico ha:

- preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante;
- avuto confronti con chi assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo;
- periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione;
- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento;
- verificato che le operazioni effettuate nell'esercizio sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato sull'osservanza della disciplina in materia di operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo e dà atto al riguardo che non ve ne sono state nell'anno 2025;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della società e del sistema amministrativo-contabile – e delle loro eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione - nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non vi sono osservazioni da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio e fino alla redazione della presente relazione si è potuto riscontrare che:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle sue attribuzioni e per quanto gli è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, tramite la raccolta di informazioni dall'organo amministrativo.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle sue attribuzioni e per quanto gli è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione e dall'esame dei documenti aziendali;
- non risulta personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati, sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., come risultante a seguito D. Lgs n. 139/2015, ed ai principi contabili OIC, come conseguente modificati, e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;
- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, in quanto non applicabile per assenza di strumenti finanziari derivati e di immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- nella nota integrativa sono esaurientemente illustrati gli impegni, garanzie e passività potenziali;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Sindaco Unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 240.898,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Sindaco Unico ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Bergamo, 26 marzo 2026

Il Sindaco Unico
Aldo Cattaneo



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
E.S.CO. Comuni S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della E.S.CO. Comuni S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della E.S.CO. Comuni S.r.l. al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla E.S.CO. Comuni S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della E.S.CO. Comuni S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico della E.S.CO. Comuni S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 26 marzo 2026

KPMG S.p.A.

Gabriele de Gennaro
Socio

E.S.CO Comuni S.r.l.

Sede legale in Trescore Balneario (BG)

Piazza Salvo D'Acquisto 80, 24069

Registro delle imprese di Bergamo

C.F. e P.I. 03684550167

R.E.A. BG-399461

Capitale Sociale i.v. 1.000.000 euro